

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 844/AV5 DEL 16/07/2014

Oggetto: Tribunale di Ascoli Piceno – sez. Lavoro: ricorso della Dr.ssa L.P. Presa d'atto ed esecuzione della sentenza.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- DETERMINA -

1. di prendere atto che il Tribunale di Ascoli Piceno Sez. Lavoro, con sentenza n. 907 pubblicata il 25.3.2014, ha accolto il ricorso promosso dalla Dr.ssa L.P., condannando l'amministrazione a pagare alla medesima la somma di € 10.000,00 oltre interessi e rivalutazione oltre alle spese legali, liquidate in complessivi € 1.300,00 oltre IVA e CAP;
2. di liquidare alla Dr.ssa L.P. la somma lorda di € 12.129,94 comprensiva di interessi per € 1.179,84 e rivalutazione per € 950,00 (oltre € 2.300,00 a titolo di oneri ed € 850,00 a titolo di IRAP a carico dell'amministrazione), imputando la complessiva somma di € 15.359,94 al Fondo Rischi n. 0202030101 come da accantonamenti eseguiti al termine del precedente esercizio;
3. di dare atto che per il pagamento delle spese legali si è già provveduto con separato provvedimento del Servizio Legale;
4. di trasmettere il presente provvedimento per l'esecuzione e quant'altro di competenza all'U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie e all'U.O.C. Gestione Risorse Umane per gli adempimenti necessari ai fini pensionistici;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**IL DIRETTORE
AREA VASTA N. 5
(Dott. Massimo Del Moro)**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. SEGRETERIA DI DIREZIONE ARCHIVIO PROTOCOLLO

Con determinazioni n. 785/DG del 31/12/2005 “Decentramento delle funzioni amministrative – regolamentazione provvisoria” e n. 254/DG del 27/04/2006 “Regolamentazione provvisoria del decentramento delle funzioni amministrative. Proroga.” sono state determinate le funzioni di indirizzo e coordinamento attribuite al Direttore Generale quale organo di governo e quindi non delegabili e le funzioni attribuite direttamente ai Direttori di Zona dalla L.R. 13/03 nonché quelle afferenti all’attuazione degli indirizzi strategici elaborati dall’organo di vertice ed alla gestione finanziaria tecnica ed amministrativa delle risorse umane e strumentali di tale livello ai sensi della citata legge regionale, del D.Lgs. 165/2001, della DGRM 1704/05 e dell’Atto Aziendale.

Nella determina n. 785/2005 inoltre, si fa riferimento ad una futura regolamentazione specifica per quanto attiene le funzioni del personale dirigente.

Nelle more della regolamentazione in materia a cura della Direzione Generale ASUR, con determina n. 1594 del 9/11/2012 del Direttore dell’Area Vasta n. 5 si è provveduto ad approvare, in via provvisoria, le disposizioni organizzative inerenti all’adozione delle determinate di competenza del Direttore stesso e di competenza dirigenziale nell’ambito dell’Area Vasta n. 5, disposizioni che nelle more della riorganizzazione dell’Area ATL - si ritiene di dover osservare nell’ordinaria attività decisionale di competenza dirigenziale.

Fra i provvedimenti che con il citato atto sono riconosciuti di competenza del Direttore di Area Vasta rientra anche quello di cui alla presente.

Premesso che

In data 26/04/2012 è stato notificato all’ASUR (prot. n. 10560) il ricorso promosso dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno – Sez. Lavoro, con il quale la Dr.ssa L.P. (si omettono le generalità ai sensi del Dlgs 196/2003), Dirigente Amministrativo presso la Zona Territoriale n. 12, cessata dal servizio il 31.3.2005, ha chiesto, considerate le risorse ancora disponibili per gli anni dal 2002 al 2005 nel fondo ex artt. 49, 50 e 51 del CCNL 2002/2005 della Dirigenza SPTA I° biennio e art. 9, 10 e 11 II° biennio, la condanna dell’ASUR a corrispondere la somma forfetaria di €20.000,00, a titolo di indennità di posizione ovvero di retribuzione di risultato.

L’amministrazione si è costituita in giudizio a mezzo dell’Avv. Patrizia Viozzi, Dirigente del Servizio Legale dell’Area Vasta n. 5.

Ad esito dell’istruttoria, con sentenza n. 907 pubblicata il 25.3.2014, il Giudice del Lavoro accolto il ricorso promosso dalla Dr.ssa L.P., condannando l’amministrazione a pagare alla medesima la somma di € 10.000,00 oltre, interessi e rivalutazione oltre alle spese legali, liquidate in complessivi € 1.30000 oltre IVA e CAP.

Con nota acquisita al protocollo dell’Area Vasta n. 5 al n. 29194 del 5.6.2014 il legale difensore della Dr.ssa L.P. ha chiesto l’esecuzione della sentenza in parola.

Per quanto attiene il pagamento delle spese legali liquidate in sentenza, si è già provveduto con separato provvedimento del Servizio Legale.

Considerato che le sentenze di primo grado sono immediatamente esecutive, si ritiene di dovere provvedere al pagamento in favore della Dr.ssa L.P. delle somme determinate nella sentenza del Giudice del Lavoro di Ascoli n. 907/2013, al fine di evitare un aggravio di spese.

Per quanto sopra premesso, si propone:

1. di prendere atto che il Tribunale di Ascoli Sez. Lavoro, con sentenza n. 907 pubblicata il 25.3.2014, ha accolto il ricorso promosso dalla Dr.ssa L.P., condannando l'amministrazione a pagare alla medesima la somma di € 10.000,00 oltre interessi e rivalutazione oltre alle spese legali, liquidate in complessivi € 1.300,00 oltre IVA e CAP;
2. di liquidare alla Dr.ssa L.P. la somma lorda di € 12.129,94 comprensiva di interessi per € 1.179,84 e rivalutazione per € 950,00 (oltre € 2.300,00 a titolo di oneri ed € 850,00 a titolo di IRAP a carico dell'amministrazione), imputando la complessiva somma di € 15.359,94 al Fondo Rischi n. 0202030101 come da accantonamenti eseguiti al termine del precedente esercizio;
3. di dare atto che per il pagamento delle spese legali si è già provveduto con separato provvedimento del Servizio Legale;
4. di trasmettere il presente provvedimento per l'esecuzione e quant'altro di competenza all'U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie e all'U.O.C. Gestione Risorse Umane per gli adempimenti necessari ai fini pensionistici;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Francesco Tomassetti)**

IL DIRIGENTE U.O.C. SEGRETERIA DI DIREZIONE ARCHIVIO PROTOCOLLO

Il sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo della legittimità del presente provvedimento

**IL DIRETTORE U.O.C.
SEGRETERIA DI DIREZIONE ARCHIVIO PROTOCOLLO
(Dott. Marco Ojetti)**

Per il parere infrascritto

Il Dirigente dell'U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie

Si attesta che il costo derivante dal presente atto è stato rilevato nel Bilancio dell'esercizio 2013, con accantonamento al Fondo Rischi n. 0202030101.

**Il Dirigente
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie
(Dr. Pietrino Maurizi)**

- ALLEGATI -

allegato in formato cartaceo sottratto alla pubblicazione riportante nome e cognome della controparte

La presente determina consta di n. 5 pagine di cui n. 1 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.